

Pasqua 2018 in Emilia-Romagna: turismo con il segno più dal mare alle piste da sci

Bene il weekend pasquale: in Riviera occupazione dell'80% nei 1.200 alberghi aperti, ristoranti pieni e parchi divertimento con 100 mila visitatori tra venerdì e Pasquetta. Ottima performance delle stazioni sciistiche di Cimone, Cerreto Laghi e Corno alle Scale, con incrementi fino al 40% dell'alberghiero. Sorridono le Città d'Arte, affollate per mostre ed esposizioni, con Bologna a sfiorare il tutto esaurito, e le località termali

Nonostante la Pasqua "bassa" di quest'anno, l'**Emilia-Romagna** saluta il weekend con un'ottima performance turistica, in un avvio di stagione che fa ben sperare per l'imminente estate.

Complice il sole di domenica e Pasquetta, la Riviera Romagnola è stata invasa dai turisti: 100 mila visitatori nei Parchi Divertimento durante il weekend, occupazione dell'80% nei 1.200 alberghi aperti, mentre in Appennino tanta neve e impianti ancora in funzione hanno offerto un'eccezionale Pasqua sugli sci ai molti appassionati (fino a +40% di presenze per i 13.000 posti letto dei tre comprensori). Bene anche le Città d'Arte, grazie a tante mostre e appuntamenti, e le località termali.

"I grandi eventi nelle località di costa, la riapertura dei Parchi tematici, l'appeal culturale delle Città d'Arte, l'offerta dell'Appennino bianco, i borghi e le bellezze naturalistiche dell'entroterra, le località termali: il mix è vincente - commenta l'Assessore Regionale al Turismo, **Andrea Corsini**. - Con la complicità del meteo a favore e delle condizioni neve ancora eccellenti, l'Emilia-Romagna si è giocata al meglio la prima grande opportunità della stagione turistica 2018. Il mercato ci ha dato ragione".

Ecco il **bilancio provvisorio** elaborato da **Trademark Italia** per l'**Osservatorio sul Turismo di Unioncamere Emilia-Romagna**.

Riviera Romagnola: tasso di occupazione medio superiore all'80% (con tutto esaurito negli hotel di prima linea e piena occupazione per la domenica di Pasqua) nei circa 1.200 alberghi aperti da Comacchio a Cattolica (86.000 posti letto disponibili), oltre ai 52 tra campeggi e villaggi vacanze (80.000 posti letto) e agli appartamenti turistici (50.000 posti letto circa).

Altissimo riempimento ed elevato turnover (fino a 3 turni) per pranzi e cene di Pasqua e Pasquetta negli oltre 1.500 ristoranti, pubblici esercizi e aziende agrituristiche aperti, con numerose situazioni di tutto esaurito già da alcune settimane. Parchi di Divertimento invasi nel weekend pasquale da oltre 100mila visitatori in quattro giorni.

Terme: Le 19 stazioni termali aperte hanno accolto tantissimi turisti amanti di relax e benessere. Il sistema ricettivo dotato di 12.000 letti alberghieri e 20.000 letti extralberghieri ha registrato occupazioni medie molto soddisfacenti.

Città d'Arte e Cultura: ottimo andamento nelle Città d'arte della regione, grazie al ricco calendario di eventi artistici e culturali. A Bologna, forte anche della nuova presenza di FICO Eataly World, le strutture alberghiere hanno sfiorato il "tutto esaurito" con un'occupazione media vicina al 90% e una crescente presenza di clientela internazionale.

Nel complesso si registra una buona presenza nei 30.000 posti letto alberghieri e 47.000 extralberghieri disponibili nelle città.

Appennino: Nei 3.000 posti letto alberghieri e 90.000 extralberghieri disponibili nelle località dell'Appennino, la Pasqua ha fatto registrare numeri da record. Alcuni operatori interpellati

segnalano incrementi fino ad un +40% rispetto allo scorso anno, quando la festività cadde a metà del mese di aprile, a stagione bianca già conclusa. Per Corno alle Scale, Cimone e Cerreto Laghi si è trattato della degna conclusione di una stagione molto positiva, che in alcuni casi proseguirà ancora per qualche weekend, viste le eccellenti condizioni della neve.